



COMUNE DI LAGOSANTO

PROVINCIA DI FERRARA
Codice Fiscale 00370530388

ORIGINALE

N. 29 Reg. delib.	Ufficio competente FINANZA
-----------------------------	-------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2021/2023 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 D.LGS. 267/2000
----------------	--

Oggi **trenta** del mese di **luglio** dell'anno **duemilaventuno** alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Bertarelli Cristian	Presente	Cavalieri Paolo	Presente
Esposito Giacomo	Assente	Patrignani Elena	Presente
Soncini Emanuele	Presente	Desiato Anna	Presente
Orlandini Patrizia	Presente	Bigoni Davide	Presente
Bulgarelli Alessia	Presente	Chendi Silvia	Presente
Simoni Luciano	Presente	Bagarini Lorella	Presente
Cavalieri Ilaria	Presente		

Presenti 12 Assenti 1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Forlin Luigia Maria.

Constatato legale il numero degli intervenuti, Simoni Luciano nella sua qualità di Presidente del Consiglio, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2021/2023 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 D.LGS. 267/2000
----------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- la Direttiva n.2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che, relativamente agli eventi aggregativi di qualsiasi natura, prevede che "le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche..";

- l'art. 73 del DL 18/2020 avente ad oggetto "Semplificazioni in materia di organi collegiali", che al comma 1 prevede :

1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente;

- le disposizioni del Presidente del Consiglio Comunale, Luciano Simoni – prot. n. 3139 del 16/04/2020;

- la decretazione emanata ai fini del contenimento del virus COVID-19 e da ultimo l'art. 11 del D.L. 22/04/2021 n. 52, che proroga i termini previsti dall'art. 73 del D.L. 18/2020 fino alla data di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e comunque fino al 31/07/2021;

Ritenuto che svolgere le riunioni del Consiglio Comunale in videoconferenza costituiscano un'importante misura di contenimento e gestione dell'attuale grave emergenza epidemiologica "COVID-19";

Dato atto che, a causa della situazione di eccezionalità determinata dall'emergenza epidemiologica legata alla diffusione del Covid 19, la presente seduta si svolge con i partecipanti collegati con modalità "a distanza", in videoconferenza, nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità, costituendo tale modalità un'importante misura di contenimento e gestione dell'attuale grave emergenza epidemiologica conformemente alle previsioni sopra richiamate;

Segnalato che la presenza dei componenti il Consiglio e la loro espressione di voto viene accertata mediante appello nominale e collegamento simultaneo audio-video dei componenti e del Segretario generale verbalizzante. Pertanto la seduta, in via convenzionale, s'intende effettuata sempre presso la sede istituzionale del Comune e viene resa pubblica in modalità streaming e, in tal senso, deve essere letto il frontespizio del presente atto;

Precisato, su conforme dichiarazione dei partecipanti, che sono presenti in videoconferenza presso la sede comunale il Presidente del Consiglio Comunale Luciano Simoni e il Sindaco Cristian Bertarelli; i restanti componenti del Consiglio comunale presenti, compreso il Segretario generale Forlin Luigia Maria, partecipano alla seduta in videoconferenza da altro luogo. Risulta assente giustificato il Vice Sindaco Giacomo Esposito.

Premesso che con proprie deliberazioni :

- n. 59 del 30/12/20 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per gli esercizi finanziari 2021/2023;
- n. 65 del 30/12/20 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021/2023 e relativi allegati;
- n. 14 del 21/04/21 è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020 e i relativi allegati;

Dato atto che conseguentemente all'approvazione del consuntivo 2020 veniva variato lo stesso bilancio di previsione 2021/2023 così come da:

- deliberazione di G.C. n. 23 del 11/03/21 di riaccertamento ordinario dei residui e di variazione del FPV esercizio 2020 e 2021/2023;
- deliberazione di G.C. n. 4 del 15/01/2021 di allineamento stanziamenti di cassa 2021 del bilancio di previsione 2021/2023 e n. 24 del 11/03/21 di modifica dei residui presunti al 31 dicembre 2020 contenuti nel bilancio finanziario 2021/2023 e conseguente variazione di cassa;

Dato atto che lo stesso bilancio di previsione 2021/2023 veniva variato con:

- deliberazione di G.C. n. 18 del 19/02/2021 ad oggetto " Bilancio di previsione 2021/2023-Variazione adottata dalla Giunta in via d'urgenza assumendo i poteri del Consiglio";
- deliberazione di G.C. n. 35 del 22/04/2021 ad oggetto "Ulteriore modifica PTFP 2021-2023 annualità 2021- approvato con deliberazione G.C. N. 76 del 10/09/2021 e contestuale variazione di bilancio di previsione finanziario 2021/2023-esercizio 2021";
- deliberazione di G.C. n. 50 del 18/06/2021 ad oggetto " Bilancio di previsione 2021/2023-Variazione adottata dalla Giunta in via d'urgenza assumendo i poteri del Consiglio";

Richiamati:

- l'art.147-quinquies del D.Lgs.267/2000 il quale ha attribuito al Responsabile del Servizio Finanziario la direzione ed il coordinamento delle attività di controllo degli equilibri finanziari, mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo altresì che tale controllo sia esteso anche alla valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni;
- l'art.175 comma 8 del D.Lgs.267/2000 come modificato dal D.Lgs.126/2014 il quale prevede che con deliberazione dell'organo consiliare da adottarsi entro il 31 luglio di ciascun anno l'Ente debba provvedere alla variazione di assestamento generale del bilancio, da attuarsi mediante la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- l'art.187 DLgs.267/2000 e smi il quale distingue la composizione del risultato di amministrazione precisando che i fondi destinati agli investimenti sono costituiti da entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito di approvazione del rendiconto;
- l'art.193 del medesimo D.Lgs.267/2000 e smi ove è previsto che l'Ente debba garantire sia in sede previsionale che negli atti di variazioni di bilancio, nonché durante tutta la gestione, il mantenimento degli equilibri di competenza e di cassa, attribuendo all'organo consiliare il compito di adottare almeno una volta all'anno entro il termine del 31/07 apposita deliberazione con cui dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottare i necessari conseguenti provvedimenti;

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato alla programmazione all.4/1 Dlgs.118/11 e smi il quale prevede tra gli atti di programmazione " lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo e la salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno" prevedendo quindi la coincidenza delle due verifiche ;

Dato atto che i fattori da analizzare per la verifica degli equilibri sono: il rispetto del pareggio finanziario, gli equilibri interni (parte corrente, capitale e conto terzi), l'adeguatezza dello stanziamento del FCDE rispetto all'accantonamento operato in sede di bilancio di previsione e accantonato nel risultato di amministrazione, la verifica di tutte le voci di entrata e uscita compresi i fondi di riserva e di cassa, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, gli equilibri della gestione dei residui, l'adeguatezza del fondo rischi e spese potenziali, l'andamento della gestione degli organismi gestionali esterni e la verifica dei debiti/crediti con i medesimi;

Richiamato altresì il punto 5.3 all.4.2 i quale stabilisce che in sede di verifica degli equilibri e di assestamento, occorre effettuare la verifica sull'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini delle necessarie variazioni;

Richiamata la richiesta del 22 giugno 2021 con la quale il Responsabile del servizio economico finanziario chiedeva ai singoli responsabili di segnalare:

- l'esito della verifica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese assegnate al proprio settore;
- l'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- le situazioni che possano pregiudicare gli equilibri sia per quanto riguarda la gestione corrente, sia per la gestione residui;

- l'andamento dei lavori pubblici finanziati al fine dell'adozione di eventuali variazioni in base al cronoprogramma dei pagamenti;

Tenuto conto che gli stessi, con note agli atti, hanno provveduto a segnalare le variazioni necessarie per il mantenimento degli equilibri di bilancio 2021/2023 meglio evidenziate negli allegati prospetti, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sia per quanto riguarda la parte corrente che in conto capitale (**All. A** – variazione di assestamento per unità di voto del Consiglio Comunale e **All. A1** – variazione di assestamento dettaglio capitoli)

Considerato che, in sede di ricognizione dello stato della gestione finanziaria, ai sensi del sopra citato art.193 TUEL è emerso che:

- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 TUEL, come da dichiarazioni, agli atti, a firma dei Responsabili dei Settori I Area Amministrativa, Settore II Area economico-finanziaria e Settore IV Area Tecnica;
- sussiste un debito fuori bilancio riconoscibile ai sensi dell'art. 194, lett. e) TUEL come segnalato dal Responsabile del Settore III Area Tecnico manutentiva, la cui copertura finanziaria è rinvenibile negli stanziamenti di bilancio 2021 e sul cui riconoscimento il Consiglio Comunale si è espresso in data odierna **con deliberazione n.28;**
- gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione sono stati e vengono tenuti sotto controllo in modo continuativo, operando le correzioni rese indispensabili a seguito di mutamenti di ordine normativo e di definizione degli ambiti di gestione: dette correzioni si sono concretizzate da un punto di vista amministrativo-contabile nelle variazioni di bilancio già adottate, tutte rispettanti il principio del pareggio;
- la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire un'adequata liquidità, volta a contenere l'utilizzo delle anticipazioni di cassa ed il rispetto della tempestività dei pagamenti, conformemente alla normativa vigente;

Considerato inoltre che il Consiglio Comunale ha proceduto **in data odierna con D.C.C. n. 27** alla rettifica degli allegati al rendiconto 2020 (D.C.C. n. 14 del 21/04/2021) a seguito delle variazioni verificatesi successivamente alla prima approvazione dovute alla compilazione definitiva della certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Dato atto pertanto che l'ammontare complessivo del risultato di amministrazione non ha subito variazione ed è pari ad € 827.819,87, mentre la sua composizione, rispetto a quanto approvato in sede di rendiconto con deliberazione n. 14 del 21/04/2021, risulta essere la seguente:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	122.354,23
Fondo anticipazioni liquidità	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	43.473,88
Totale parte accantonata (B)	165.828,11
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	245.991,47
Vincoli derivanti da trasferimenti	55.010,19
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	

Parte destinata agli investimenti	Totale parte vincolata (C)	301.001,66
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.717,59
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	359.272,45

Richiamato l'art.187 TUEL rubricato "composizione risultato di amministrazione" ed appurato che ai sensi del comma 2, la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente può essere utilizzato, con delibera di variazione, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a per la copertura di debiti fuori bilancio
- b per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilanci di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari
- c per il finanziamento di spese di investimento
- d per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente
- e per l'estinzione anticipata dei prestiti

Dato atto che l'art.187 citato prevede che solo in questa sede (assestamento) e solo per ripristinare gli equilibri, è possibile applicare la quota libera di avanzo di amministrazione per coprire spese correnti a carattere ripetitivo, dal momento che, ai sensi del citato articolo, al di fuori di questo caso l'avanzo libero può finanziare solo "spese correnti a carattere non permanente";

Considerato che l'ente non necessita di dover utilizzare l'avanzo libero per ripristinare gli equilibri;

Ricordato che ai sensi del comma 3 bis del citato art.187 TEL e smi, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è consentito solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate a specifica destinazione ai sensi degli artt.222 e 195 TUEL;

Atteso che l'ente non versa in tali condizioni e pertanto può utilizzare l'avanzo di amministrazione non vincolato;

Considerato che la Sezione Autonomie CdC ricorda che per poter utilizzare in questa sede l'avanzo di amministrazione occorre aver proceduto alla verifica dell'adeguatezza del fondo crediti;

Verificato che l'accantonamento al FCDE alla data del 21 luglio risulta congruente rispetto alla quota minima da accantonare, in considerazione del livello degli stanziamenti e accertamenti;

Considerato che in sede di verifica degli equilibri è stato riscontrato che:

- è mantenuto un generale equilibrio per quanto attiene la gestione dei residui, desumibile dai seguenti prospetti che si sostanzia con un risultato positivo pari ad € 49.276,19:

	Residui al 01/01/2021	Riscossi / Pagati al 20/07/2021	Variazioni residui al 20/07/2021	Residui aperti al 20/07/2021
TOTALE RESIDUI ATTIVI	€ 404.836,03	€ 136.895,48	€ 5.938,36	€ 273.878,91
TOTALE RESIDUI PASSIVI	€ 504.367,44	€ 359.561,54	€ -43.337,83	€ 101.468,07

- sono conservati con il presente provvedimento gli equilibri di competenza del bilancio di previsione 2021/2023 (**AII.B** equilibri generali e **B1** equilibri della singola variazione di assestamento);
- l'accantonamento a FCDE previsto in sede di bilancio di previsione 2021/2023 è congruente e pari ad € 54.581,55;
- l'accantonamento a FCDE nell'avanzo di amministrazione 2020 risulta congruo e pari ad € 122.354,23;
- il fondo di riserva assestato risulta congruo ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000;
- è stato riscontrato un debito fuori bilancio, come da dichiarazioni rese dai singoli responsabili agli atti, che trova copertura negli stanziamenti di bilancio 2021/2023;

Tenuto conto che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- alla data di rilevazione, dal raffronto tra entrate e spese assestate, si evince un saldo prospettico di cassa non negativo;
- l'utilizzo di entrate a specifica destinazione ammonta ad € 0,00 e l'ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs.231/2002 garantendo altresì un fondo di cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa pari ad € 31.691,17;

Vista la relazione del Responsabile del Servizio Economico Finanziario che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (**AII. C**);

Dato atto inoltre che a norma dell'art.175 quinquies del DLgs.267/2000 e smi non possono essere adottati con il medesimo provvedimento amministrativo le variazioni di bilancio di previsione e le variazioni di Peg;

Dato inoltre atto che la commissione Arconet in data 28/9/16 propende per riconoscere al consiglio, per assorbimento, la titolarità di entrambe le variazioni (competenza e cassa) rinviando a successiva variazione di Giunta l'assegnazione delle risorse ai responsabili di settore;

Ritenuto pertanto in questa sede di dover adeguare gli stanziamenti di cassa esercizio 2021;

Dato atto infine che sulla base dei dati disponibili non risultano situazioni tali da far prevedere l'alterazione degli equilibri di bilancio e la necessità dell'adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione di competenza e di quella dei residui;

Acquisiti:

- il parere favorevole del Revisore dei Conti (**AII.D**)
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.1267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs.126/2014;
- i principi contabili applicati di cui agli allegati 4/1 e 4/2 al suddetto D.Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità
- il vigente Statuto Comunale

Uditi gli interventi e le relazioni relativi all'argomento in oggetto riportati nell'allegato sub "A";

Con voti unanimi espressi per appello nominale dai 12 componenti del consiglio presenti;

DELIBERA

Per le motivazioni sopra riportate che si richiamano integralmente:

1- di dare atto che, ai sensi dell'articolo 175, comma 8 del TUEL, è stata effettuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso l'FCDE, il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

2-di approvare la variazione al bilancio 2021/2023 meglio dettagliata negli allegati prospetti (**AII.A e A1**);

3- di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio 2021/2023 sia nella gestione competenza che residui (**AII.B e B1**);

4-di rinviare a norma dell'art.5 quinquies art.175 DLgs.267/2000 e smi a successiva deliberazione di Giunta, la conseguente variazione di Peg (modifica assegnazione risorse ai responsabili di settore) ;

5- di prendere atto che:

- risultano debiti fuori bilancio come da dichiarazioni agli atti dei Responsabili dei servizi riconosciuti con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 approvata in data odierna;
- non sussiste la necessità di assumere provvedimenti rivolti al riequilibrio della gestione di competenza e dei residui, come previsto dall'art.193 D.Lgs.267/2000 e smi;

6- di dare atto che l'avanzo applicato in sede di variazione di assestamento è pari ad € 339.655,02 e pertanto il risultato di amministrazione non applicato è pari ad € 383.851,98, così suddiviso nelle sue componenti:

PARTE ACCANTONATA (B) € 163.324,91

PARTE VINCOLATA (C) € 129.537,03

PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI (D) € 1.717,59

PARTE DISPONIBILE (E) € 89.272,45

7- di prendere atto della relazione allegata a cura del Responsabile del servizio economico finanziario (**AII.C**) e del parere favorevole del revisore del conto (**AII.D**);

8- di allegare la presente deliberazione al rendiconto di gestione esercizio 2021 ai sensi dell'art.193 c.2 ultimo periodo DLgs.267/2000 e smi;

9- di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c.4 D.lgs.267/2000 e smi con voti unanimi espressi per appello nominale dai 12 componenti del consiglio presenti.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 35 del 22-07-2021 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2021/2023 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 D.LGS. 267/2000
---------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Presidente del Consiglio
Simoni Luciano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
Forlin Luigia Maria

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.